

Unibios: progetti di risanamento ambientale.

Inviato da Enrico
sabato 25 novembre 2006

Il Corriere di Novara del 25 novembre 2006 pubblica un comunicato stampa della ditta Unibios, l'articolo completo lo troverete appena mi sarà possibile inserirlo nella sezione stampa.

25 novembre 2006

Unibios: progetti di risanamento ambientale

Trecate - Con un comunicato stampa, alla luce delle questioni già sollevate su queste pagine, Unibios precisa che non sarà possibile un suo spostamento delle attività produttive, ma ha avviato importanti progetti per migliorare e qualificare gli aspetti ambientali. L'azienda, infatti, con il supporto del team di ricerca di Austep, ha vagliato tutte le alternative possibili in tema di risanamento ambientale che sono prevalentemente incentrate sull'abbattimento degli odori, sulla bonifica del suolo e sul trattamento delle acque reflue. Unibios sta investendo risorse e capitali per rivedere tutti gli impatti ambientali nel modo più efficace possibile. L'abbattimento odori -si legge- è senz'altro il più sentito come importanza dalla popolazione, così come rilevanti sono gli altri aspetti che elimineranno l'inquinamento ad oggi presente a vantaggio di una ecocompatibilità maggiore con il territorio. Le rigide norme di IPPC (Integrated Pollution Prevention Control) sono state avviate in Unibios a garanzia di pratiche produttive che evitino nel futuro il verificarsi di inconvenienti ambientali. Unibios precisa che il depuratore è di piccola portata e non è destinato ad accogliere reflui provenienti da scarichi terzi in quanto non sono presenti i requisiti tecnici per operare in questo senso; inoltre l'impianto di depurazione influirà non su un ipotetico incremento produttivo bensì sulla riduzione dei consumi idrici. Sarà realizzato, a maggior tutela della popolazione, un impianto che tratterà i reflui dell'azienda per via biologica e non chimica. Ciò porterà un notevole vantaggio per la comunità intera, non solo per Unibios, comportando una soluzione ecocompatibile del problema acque reflue (…).